

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(art. 26, c.3 D.Lgs. 81/08)

ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI SICUREZZA
CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE
DI CUI ALL'ART. 26, D.LGS. 81/08

AD INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO

CONTRATTO: Servizio integrato di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrotermici sanitari e di riscaldamento, condizionamento, sollevamento e depurazione delle acque nere, antincendio, autoclavi, gas speciali ed aria compressa degli edifici di proprietà o in uso all'Università del Salento.

RIFERIMENTO

CONTRATTO: *Fare clic o toccare qui per immettere il testo.*

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione (Rev.).

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

SOMMARIO

PREMESSE	3
FINALITÀ	3
PARTE 1	4
1. ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE - FIGURE DI RIFERIMENTO EX D. LGS. 81/08	4
2. OGGETTO E DURATA DELL'ATTIVITÀ	5
3. CARATTERIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E DELLA SUA UTENZA	6
4. RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE	7
5. RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	9
6. PRESENZA CONTEMPORANEA DI TERZE DITTE	12
7. STIMA DEI COSTI	13
8. PRESCRIZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE	14
9. EMERGENZE ED EVACUAZIONE	16
PARTE 2-DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PRODURRE A CURA DELCONTRAENTE	18
ANAGRAFICA DEL CONTRAENTE – FIGURE DI RIFERIMENTO EX D.LGS.81/08	18
ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA	18

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

PREMESSE

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. Secondo tale articolo al comma 3: "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi". I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

Al fine di permettere l'integrazione delle informazioni da parte della Ditta aggiudicataria il presente documento si compone di due parti:

- PARTE 1: a cura del Committente;
- PARTE 2: a cura della Ditta aggiudicataria.

Prima dell'affidamento delle attività, verificati i requisiti di idoneità tecnico-professionale dell'impresa/lavoratore autonomo e soddisfatti gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, il Committente provvederà a:

- 1) allegare al contratto il presente documento integrato con le proposte dell'impresa/lavoratore autonomo aggiudicataria/o, concordate prima della sottoscrizione del contratto;
- 2) individuare un **Referente Interno** per conto dell'Università che provvederà ad effettuare il sopralluogo ed a redigere il relativo verbale in contraddittorio; il **Referente Interno** per l'esecuzione del contratto sarà la persona di riferimento per l'organizzazione di ogni necessaria riunione di coordinamento.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori il Referente per l'esecuzione del contratto potrà disporre la immediata sospensione dei lavori e la loro ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto delle norme di sicurezza.

FINALITÀ

Il presente documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D. Lgs. n. 81/2008.

Fine del presente documento è riportare i rischi interferenti nello svolgimento dei lavori e fornire indicazioni di tipo operativo per gestire le stesse interferenze.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

PARTE 1

1. ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE - FIGURE DI RIFERIMENTO EX D. LGS. 81/08

Ragione Sociale	Università del Salento	
Sede Legale	P.tta Tancredi, 7 – 73100 Lecce –tel. 0832/291111	
Datore di Lavoro	Rettore pro-tempore: Prof. Vincenzo Zara	
Responsabile del contratto	Direttore Generale: Dott. Emanuele Fidora	
Struttura appaltante	Università del Salento	
Referenti interni per l'esecuzione del contratto	Ripartizione Tecnica e Tecnologica – Area Manutenzione e Patrimonio Immobiliare: <ul style="list-style-type: none"> - Ufficio Manutenzione Polo Extraurbano: Geom. Luciano Carluccio – tel. 0832/297564 - Ufficio Manutenzione Polo Urbano: Geom. Lucio Perrone – tel. 0832/294665 	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) Università	Ing. Sabina Spagnolo – tel. 0832/297565	
Medico Competente	Dr. Mauro Mazzotta	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Dott. Sergio Brizio Sig. Peppino Borrescio Ing. Antonio Campa Arch. Giovanni Sirio D'Amato Avv. Graziamaria Ghionna	Dott. Christian Longo Dott. Tiziano Margiotta Ing. Fabio Marzo Dott. Marco Ivan Taurino Dott. Massimo Quarta

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

2. OGGETTO E DURATA DELL'ATTIVITÀ

2.1. Descrizione dell'attività

Servizio integrato di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrotermici sanitari e di riscaldamento, condizionamento, sollevamento e depurazione delle acque nere, antincendio, autoclavi, gas speciali ed aria compressa degli edifici di proprietà o in uso all'Università del Salento. (Vedi capitolato speciale per la descrizione estesa)

2.2. Luoghi interessati dall'attività

Tutti gli edifici dell'Ateneo, compresi locali interrati, terrazzi scoperti, locali tecnici interni ed esterni.

2.3. Articolazione della prestazione

Le attività ordinarie richieste possono schematicamente riassumersi come di seguito elencato: *(vedi capitolato speciale per la descrizione estesa)*

- Visite e sopralluoghi
- Esercizio degli impianti:
 - o messa in funzione e disattivazione di impianti tecnologici;
 - o fornitura di prodotti di consumo per il regolare funzionamento di apparecchiature e impianti;
- Interventi di manutenzione programmata e straordinaria:
 - o riparazioni, ripristini, sostituzione di parti o componenti di apparecchi o impianti;
 - o piccole opere murarie.

2.4. Durata prevista del contratto

Durata dell'attività: quattro anni decorrenti dalla data di consegna del Servizio.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

3. CARATTERIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E DELLA SUA UTENZA

3.1. Tipologia di utenza e orari di affluenza

L'Università del Salento svolge la sua attività primaria di alta formazione e di ricerca scientifica, attraverso le sue Strutture individuate in Facoltà, Dipartimenti e Centri di Ricerca distribuiti su più sedi nel territorio di Lecce e provincia, con una sede distaccata all'interno della "Cittadella della Ricerca" di Brindisi.

Nella Tabella 1 seguente sono riportate le attività svolte all'interno degli edifici interessati e la tipologia di utenza che solitamente frequenta i luoghi.

Tabella 1

R=raramente; P= pochi, in numero esiguo

Attività	Tipo di utenza				
	Studenti	Docenti	Personale Tecnico/Amm.vo	Personale altri Enti	Visitatori
Attività didattiche in aule e sale seminari	x	x	x	R	x
Attività didattiche e di ricerca in laboratori o assimilabili (chimici; fisici; biologici; elettronici; informatici; meccanici)	x	x	x	x	R, P
Attività tecnico/amministrative, di studio e di ricerca svolte in ufficio	R	x	x	x	R,P
Attività bibliotecarie	x	x	x	R	R
Attività museali	x	x	x	R	x

Gli orari di accesso alle sedi universitarie, tranne particolari situazioni, sono quelli riportati in Tabella 2.

Tabella 2

Attività	Lunedì / Venerdì	Sabato	Domenica
Apertura cancelli	7:00	7:00	-
Inizio orario lavorativo	8:00	8:00 (solo autorizzati)	Chiuso
Fine orario lavorativo	18:00	14:00	Chiuso
Chiusura cancelli	20:00	14:00	-

Viene inoltre definito ed approvato ogni anno, dagli organi di governo dell'Ateneo, un "**Calendario ufficiale dell'anno accademico**", che fissa anche le chiusure per festività speciali e quelle estive, limitatamente alle attività didattiche.

Durante l'orario di lavoro, in alcuni plessi, viene garantito un **servizio di portineria** gestito da personale dipendente da Ditta esterna in contratto di convenzione con l'Università.

Al di **fuori dell'orario di lavoro**, cioè 20:01- 7:59 e per il sabato, la domenica ed i festivi, secondo gli orari riportati sopra, la presenza di personale è piuttosto rara e riveste di norma caratteristiche di eccezionalità. È comunque possibile una presenza molto ridotta di personale connessa con attività di ricerca o di gestione che non può essere interrotta o che non è stato possibile adempiere nei giorni di ordinario lavoro. Gli edifici, i laboratori e gli spazi comuni, interni ed esterni, sono controllati da un servizio di sicurezza privato per mezzo di un **istituto di vigilanza**.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

4. RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

4.1. Rischi specifici dell'attività del committente nelle aree oggetto dei lavori

Tabella 3

Elenco rischi specifici dell'attività del Committente			
	Rischio da:	Luoghi interessati	
		Edificio	Locale
Agenti fisici	- rumore e vibrazioni meccaniche	Edificio La Stecca	Laboratori di macchine e motori piano terra
		Ex Collegio Fiorini	Officina
		Orto Botanico	Capanno attrezzi
	- campi elettromagnetici	Edificio Ecotekne - Pal A	Laboratorio NMR piano interrato
		Edificio Ecotekne - Pal A1	Laboratorio piano terra
		Edificio Ecotekne - Pal B8	Laboratorio piano interrato
		Edificio Ecotekne Corpo "M"	Laboratorio di fluorescenza a raggi X (XRF)
		Cittadella Ricerca-Mesagne	Laboratorio Ce.Da.D
		Edificio La Stecca	Laboratori di chimica piano terra, lato nord-ovest Laboratorio Campi elettromagnetici piano terra, lato sud-est
		Distretto Tecnologico-Ex suoli Garrisi, Pal. A,B,C	Laboratori
	- radiazioni ionizzanti	Edificio La Stecca	Laboratorio ceramici e compositi piano terra, lato est Laboratorio di microscopia piano terra, lato ovest
		Ex Collegio Fiorini	Laboratori INFN Laboratorio Elettronica Applicata e Strumentazione (LEAS)
		Edificio Ecotekne Corpo "M"	Laboratorio di fluorescenza a raggi X (XRF) Laboratorio di microscopia
	- radiazioni ottiche artificiali	Edificio La Stecca	Laboratori piano terra
		Ex Collegio Fiorini	Laboratori piano terra
		Distretto Tecnologico-Ex suoli Garrisi, Pal. A,B,C	Laboratori
- microclima (presenza polverosità ed umidità in eccesso)	Edificio Olivetani	Tutti	

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

Rischio da:		Luoghi interessati	
		Edificio	Locale
Radiazioni ionizzanti	- materiali radioattivi	Edificio Ecotekne - Pal A	Laboratori radioisotopi: - piano terra semipiano dx; - piano I semipiano sx; - piano II semipiano sx; - piano III semipiano dx; - piano IV semipiano dx;
	- sorgenti radioattive di prova	Edificio Ecotekne Corpo "M"	Deposito sorgenti Laboratori Didattici
Sostanze pericolose	- agenti chimici	Edificio Ecotekne - Pal A	laboratori
		Edificio Ecotekne - Pal B	laboratori
		Edificio Ecotekne - Pal A1	laboratori
		Edificio Ecotekne - Pal B8	Laboratori piano terra e primo
		Edificio La Stecca	laboratori piano terra
		Corpo O "ingegneria"	laboratori piano terra
		Container Facoltà di Ingegneria	Tutti
		Ex Collegio Fiorini	Laboratori piano terra
		Edificio Ex Inapli	Laboratori piano terra
		Distretto Tecnologico- Ex suoli Garrisi, Pal. A,B,C	Laboratori
Agenti biologici		Edificio Ecotekne - Pal A	Laboratori biologia : - piano I semipiano sx; - piano IV semipiano sx

4.2. Rischi specifici dell'attività del committente presenti nelle aree oggetto dei lavori al momento dell'esecuzione del contratto

I rischi specifici dell'attività del committente, presenti nelle aree interessate dai lavori oggetto del contratto, sono indicati nella colonna (2) della **tabella 4** del paragrafo seguente.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

5. RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

5.1. Rischi interferenziali e misure di prevenzione da adottare

Nota: si definiscono rischi interferenziali i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori che rispondono a diversi Datori di Lavoro. A titolo esemplificativo, i rischi interferenziali possono essere classificati come:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore o lavoratore autonomo, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dello stesso;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività di cui nel contratto) richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore o lavoratore autonomo nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Nella **Tabella 4** sono evidenziate le situazioni di pericolo previste, gli eventuali rischi interferenziali e le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente, degli appaltatori o dei lavoratori autonomi affidatari di attività interferenti.

Tabella 4

Scheda di valutazione dei rischi interferenziali e misure di riduzione del rischio					
Situazioni rischiose previste	Introdotte dall'attività propria del:			Esiste interferenza?	Misure di prevenzione da adottare per eliminare ridurre il rischio da interferenze
	Committente	Appaltatore / lav. autonomo	Altre ditte presenti		
Transito di automezzi pesanti (pericolo di investimenti o infortuni).		X	X	Si	Le operazioni di trasporto e scarico di materiali e oggetti pesanti o ingombranti dovranno effettuarsi di preferenza negli orari di minore affluenza, previa segnalazione e transennamento delle aree interferenti. Procedere nelle aree di parcheggio esterne a bassa velocità. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulta particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc.) farsi coadiuvare da un collega a terra e preavvisare la manovra con segnalatore acustico.
Transito di automezzi in parcheggi o viabilità pedonale per carico/scarico (pericolo di investimenti o infortuni).		X	X	Si	Procedere nelle aree di parcheggio esterne a bassa velocità. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulta particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc.) farsi coadiuvare da un collega a terra e preavvisare la manovra con segnalatore acustico. Gli automezzi utilizzati per il carico e lo scarico dovranno rispettare i divieti di accesso con particolare riguardo ai percorsi pavimentati il cui accesso è consentito unicamente ai mezzi di soccorso in caso di emergenza. Il trasporto di materiali e arredi dovrà avvenire a mano o con l'ausilio di carrelli.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

Situazioni rischiose previste	Introdotte dall'attività propria del:			Esiste interferenza?	Misure di prevenzione da adottare per eliminare ridurre il rischio da interferenze
	Committente	Appaltatore / lav. autonomo	Altre ditte presenti		
Pericolo di scivolamenti per pavimentazione che diviene sdruciolevole in presenza di acqua o eccessiva umidità. <i>(La scivolosità della pavimentazione è comunque al limite dei valori accettati dalla normativa)</i>	X			Si	Il personale della Ditta dovrà prestare un maggiore livello di attenzione nei giorni di pioggia. DOVE: Riferibile in particolare alla pavimentazione in pietra di Trani presente nei percorsi pedonali tra gli edifici del complesso Ecotekne.
Pericolo di inciampo per pavimentazione sconnessa.	X			Si	Il personale della Ditta dovrà prestare un maggiore livello di attenzione soprattutto nel trasporto dei materiali. DOVE: Riferibile in particolare alla pavimentazione dei cortili dell'edificio Principe Umberto, in generale nei camminamenti ed edifici storici.
Agenti chimici, biologici, radiazioni non ionizzanti, sorgenti e materiali radioattivi. Rumore e vibrazioni.	X			Si	La Ditta appaltatrice dovrà preventivamente concordare l'intervento con il referente interno e con il responsabile della struttura interessata dai lavori. Il personale della Ditta appaltatrice dovrà rispettare le indicazioni della segnaletica di sicurezza: cartelli di prescrizione, targhe ottico-acustiche, ecc., presenti all'ingresso dei locali. DOVE: vedi tabella 3
Fuoriuscita/versamento accidentale di liquidi.		X		Si	Separazione degli spazi oggetto dell'attività con nastro segnaletico, procedere immediatamente alla pulizia del locale.
Modifica di condizioni di contesto operativo con produzione di fiamme, polveri, vapori.		X		Si	Segnalazione del rischio nell'area di lavorazione e delimitazione con transenne.
Accumulo di materiali di fornitura in zone di passaggio.		X		Si	Concordare con il Committente l'assegnazione di spazi deposito.
Modifica condizioni di esercizio quali disattivazione impianti elettrici, impianti di emergenza e antincendio, chiusura aree, rimozione segnaletica (pericolo di interferenza con le procedure di emergenza).	X	X	X	Si	La Ditta aggiudicataria è tenuta a concordare con il Committente qualsiasi interruzione di servizio. Il Committente è tenuto ad informare tempestivamente la Ditta aggiudicataria sul medesimo rischio introdotto da Ditte terze.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

Situazioni rischiose previste	Introdotte dall'attività propria del:			Esiste interferenza?	Misure di prevenzione da adottare per eliminare ridurre il rischio da interferenze
	Committente	Appaltatore / lav. autonomo	Altre ditte presenti		
Lavori in quota (>2 m) che comportano pericolo di caduta di oggetti, carichi sospesi, uso di scale.		X		Si	Utilizzare scale e trabattelli a norma. Prevedere adeguate delimitazioni delle zone limitrofe di passaggio.
Pericolo inalazione fibre di amianto rilasciate da manufatti in cemento-amianto, quali: serbatoi, lastre, piccole coperture.	X			Si	Il personale della Ditta appaltatrice, in caso di interventi su parti di coibentazioni, condotte di scolo, vasi di espansione, serbatoi di non recente realizzazione dovrà verificare con referente interno la possibile presenza di amianto.
Pericolo inalazione gas o vapori tossici/irritanti, provenienti dai camini di espulsione delle cappe chimico-biologiche.	X			Si	Il personale della Ditta dovrà tenersi a distanza e non sostare presso i camini presenti sulle coperture degli edifici. In caso di lavori che prevedano di operare nelle immediate vicinanze di detti camini si dovranno concordare con il referente interno e con il responsabile della struttura interessata dai lavori le modalità d'intervento al fine di minimizzare le interferenze rischiose.
Lavori in prossimità di linee elettriche con conduttori nudi in tensione	X			Si	È fatto obbligo di consentire l'accesso alle aree in cui sono presenti conduttori nudi in tensione al solo personale appositamente formato.
Lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	X			Si	Il personale della Ditta appaltatrice dovrà rispettare le prescrizioni normative. È fatto obbligo di consentire l'accesso al solo personale appositamente formato.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

6. PRESENZA CONTEMPORANEA DI TERZE DITTE

Al momento della stesura del presente documento sono presenti le seguenti ditte con contratti annuali/pluriennali che operano all'interno delle sedi universitarie:

Tipo di appalto	Orari di servizio	Luoghi di servizio	Tipo di attività
Servizio pulizie	Il servizio è espletato a partire dalle ore 6:00 con cadenze che variano a seconda dell'edificio e del tipo di attività.	Tutti gli ambienti interni agli edifici dell'Università	Pulizia ordinaria e periodica/disinfestazioni.
Servizio manutenzione impianti tecnologici	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Reperibilità 24 ore su 24.	Tutti gli ambienti interni agli edifici dell'Università. Locali tecnici, esterni	Manutenzione ordinaria e straordinaria, anche in emergenza, di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento.
Servizio manutenzione ascensori	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Reperibilità 24 ore su 24.	Tetti e coperture, corridoi, atri, scale	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori e servo scala.
Servizio di portineria	Dalle ore 8:00 alle ore 18:00	Portinerie (ove previste)	Attività di portierato.
Ditta appaltatrice "Intervento di riqualificazione strutturale, funzionale ed energetica nelle sedi universitarie del complesso Ecotekne"	Il cantiere della durata presunta di 540gg a partire da maggio 2017	È previsto lo svolgimento di lavori che interesseranno gli edifici denominati Palazzine A, B, C e D e i Plessi da c a j	Gli interventi previsti constano, principalmente, nella pulizia delle facciate di tutti gli edifici interessati, compresi gli elementi in ferro e la ristrutturazione delle parti degradate; la sostituzione di UTA e canali aria situati sui piani di copertura delle Palazzine; la sostituzione dei ventilconvettori della Palazzina C. Il tinteggio delle aule: Plessi D, E, H e I.
Ditta appaltatrice "Lavori di manutenzione con riqualificazione funzionale ed energetica degli edifici costituenti l'ex Collegio Fiorini"	Il cantiere della durata presunta di 540gg a partire da ottobre 2017	È previsto lo svolgimento di lavori che interessano l'intera struttura ex Collegio Fiorini	Gli interventi previsti constano, principalmente, in ristrutturazione delle facciate, manti di copertura e servizi igienici.

Le attività espletate dalle suddette Ditte terze sono già regolamentate, ai fini della sicurezza, in modo da ridurre/eliminare gli eventuali rischi interferenti con le attività svolte nei luoghi della Committenza, tramite documenti di valutazione dei rischi interferenziali analoghi al presente. In considerazione di quanto detto, si ritiene trascurabile l'eventualità di un contatto rischioso, con la Ditta aggiudicataria dell'appalto oggetto del presente documento, che non sia contemplato nello stesso. Eventuali problematiche contingenti saranno affrontate con riunioni di coordinamento predisposte ad hoc.

I rischi specifici dell'attività di ditte terze presenti nelle aree interessate dai lavori oggetto del contratto, anche ulteriori rispetto a quelle su elencate, ma presenti saltuariamente, sono indicati nella colonna (4) della **tabella 4 del paragrafo 5**.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

7. STIMA DEI COSTI

La valutazione degli oneri per la sicurezza connessi alla eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali è ottenuta tenendo in considerazione le misure di prevenzione individuate nella "scheda di valutazione dei rischi interferenziali" (tabella4).

Si precisa che la fornitura e posa di segnali di pericolo/obbligo/divieto, di segnalazioni temporanee con transenne e/o pannelli, delle opere provvisoriale quali trabattelli e ponteggi per attività in quota sono già comprese nel quadro economico d'appalto.

Pertanto i costi definiti nella tabella sottostante, sono riferiti alle sole attività di riunioni di coordinamento per la sicurezza. Tali costi non sono soggetti a ribassi e non devono essere confusi con i costi della sicurezza riguardanti l'attività oggetto del contratto.

Descrizione misura	Costo annuo €
Attività di riunioni periodiche e/o formazione sui rischi specifici	380,00
Importo totale costi della sicurezza €	1.520,00

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

8. PRESCRIZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE

8.1. Descrizione delle modalità di esecuzione

Tutte le operazioni devono essere svolte in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi all'impresa/lavoratore autonomo aggiudicatario/o è richiesto di:

- concordare con il **referente interno** le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto del contratto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi.

Prima dell'inizio dell'attività, l'impresa/lavoratore autonomo dovrà contattare il **referente interno**, per concordare la data per una **riunione di coordinamento**.

Inoltre, il personale dell'impresa/lavoratore autonomo aggiudicatario/o deve:

- accedere ai luoghi in cui prestare il servizio, con o senza mezzi di trasporto, tenendo conto che lo svolgimento delle attività dovrà avvenire, salvo diverse disposizioni, durante le ore lavorative ordinarie, quindi in compresenza del personale universitario;
- svolgere il proprio ruolo e le procedure necessarie in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- avere cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- garantire che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- indossare i D.P.I. adeguati all'attività svolta;
- prima dell'inizio di lavorazioni con fiamme libere o con attrezzature in grado di generare scintille (mole, flessibili, ecc) deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficaci a portata di mano degli operatori e si dovrà prevedere l'installazione, se necessario, di opportune protezioni e delimitazioni;
- raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia, e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa.

L'impresa aggiudicatario, per ogni fase di lavoro, dovrà fornire informazioni su quanto la sua attività può comportare in termini di introduzione di rischi specifici a carico del personale universitario, proponendo anche le misure di coordinamento necessarie a ridurre al minimo tale rischio. Dette informazioni devono essere oggetto di apposita documentazione scritta che sarà inserita al punto 8 del presente DUVRI e/o allegata per farne parte integrante e sostanziale.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

8.2. Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività il personale occupato dall'impresa aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art. 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

8.3. Prescrizioni sui collegamenti degli impianti elettrici

Nel caso l'intervento richieda l'utilizzo di apparecchiature elettriche di proprietà dell'impresa aggiudicataria, questi deve richiedere ed ottenere, per il tramite del **Referente interno**, tutte le informazioni necessarie al fine di conoscere e valutare la situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le sue apparecchiature. **In ogni caso un eventuale adattamento impiantistico deve riguardare solo le apparecchiature introdotte dall'impresa/lavoratore autonomo aggiudicataria/o e mai la linea di distribuzione del Committente, che non può essere oggetto di manomissione.**

Prima di allacciare le apparecchiature elettriche si dovrà tenere in particolare considerazione la capacità di carico elettrico degli impianti in modo da evitare sovraccarichi pericolosi.

In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e distacco dovranno essere effettuate in assenza di alimentazione. È ammesso l'utilizzo di attrezzature, macchine, apparecchiature e utensili rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto (con marcatura CE e dichiarazione di conformità).

8.4. Prescrizioni sull'accessibilità con mezzi all'ambiente di destinazione

Ove le operazioni per l'accesso al luogo di esecuzione dell'attività comportino la scelta per l'aggiudicatario di un percorso d'accesso e l'eventuale utilizzo di sistemi di avvicinamento con mezzi meccanici, il personale che conduce il mezzo dovrà assicurarsi che **le pavimentazioni siano previste come carrabili**. È preferibile la scelta di utilizzare sistemi di ausilio manuale, quali transpallet, carrelli, ecc.. Nel caso si rendesse assolutamente necessario attraversare brevi tratti di pavimentazione pedonale, questo potrà avvenire solo con l'utilizzo di ponti o tavole metalliche capaci di ripartire il carico. Il dettaglio delle operazioni di scarico deve essere concordato con il **Referente Interno** e da questi autorizzato.

8.5. Divieti e limitazioni

È fatto **divieto** per la Ditta aggiudicataria di:

- intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura;
- compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- permanere in luoghi diversi da quelli in cui deve svolgere il proprio lavoro;
- utilizzare gli ascensori destinati al trasporto di persone per la movimentazione di materiali;

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

- rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio o in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione della committenza;

È fatto **obbligo** per la Ditta aggiudicataria di:

- rispettare divieti e limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- richiedere l'intervento del Referente tecnico per il contratto della Committenza, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture;
- richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione, possibilmente scritta, al Direttore dell'esecuzione del contratto, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere;
- impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

Si segnala che ove fossero presenti impianti di spegnimento automatico a gas (in genere nei depositi librari), al primo eventuale avviso di allarme è assolutamente necessario abbandonare gli ambienti, visto che nell'arco temporale della durata tra i 30'' ed un minuto, seguirà una scarica di gas che renderà l'aria irrespirabile. incompatibile con la presenza umana.

9. EMERGENZE ED EVACUAZIONE

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria, dovendo lavorare nei luoghi in cui sono in svolgimento attività universitarie devono, in caso di allarme, sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento rispettando le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale universitario addetto alla gestione delle emergenze. Le norme comportamentali sono riportate nel Piano di Emergenza ed Evacuazione Generale (PEEG) accessibile all'indirizzo: <http://www.unisalento.it/web/10122/569> e in sintesi riportate di seguito.

Istruzioni da attuare in caso di allarme incendio

Al segnale di allarme, il personale dell'appaltatore è tenuto a rispettare le istruzioni ricevute dal proprio datore di lavoro. In ogni caso deve:

- *sospendere immediatamente ogni attività;*
- *mettere in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e disattivare tutte le fonti di innesco;*
- *spostare ai bordi delle strade, per non intralciare il traffico, i mezzi mobili in dotazione;*
- *allontanarsi dal luogo dell'emergenza e avviarsi al punto di raccolta segnalato, rimanendo in attesa di istruzioni o del segnale di fine emergenza.*

Norme comportamentali in caso di evacuazione

- *Abbandonare la zona senza indugi, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;*
- *Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti, pesanti e che possano costituire intralcio;*
- *Non tornare indietro per nessun motivo;*

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

- *Non ostruire gli accessi permanendo in prossimità di questi dopo l'uscita;*
- *Recarsi ordinatamente presso i punti di raccolta, per procedere ad un appello nominale di tutti i presenti e ricevere eventuali ulteriori istruzioni;*
- *Non utilizzare ascensori e montacarichi.*

Allo stesso modo qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi, deve venire tempestivamente segnalata al personale della Struttura al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure d'intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa/lavoratore autonomo di adoperarsi per minimizzare i danni.

Lecce,

(Il Responsabile del contratto – dott. Emanuele Fidora)

Per presa visione

*(Il Referente interno per il contratto
polo Extraurbano - geom Luciano Carluccio)*

*(Il Referente interno per il contratto
polo Urbano - geom Lucio Perrone)*

Visto

(RSPP Committente - Ing. Sabina Spagnolo)

Per presa visione e accettazione

Luogo e data

(Datore di Lavoro Ditta Aggiudicataria)

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Servizio Integrato di Manutenzione Impianti Tecnologici	Scheda DVI - ATE - 07

PARTE 2-DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PRODURRE A CURA DELCONTRAENTE

ANAGRAFICA DEL CONTRAENTE – FIGURE DI RIFERIMENTO EX D.LGS.81/08

Ragione sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Responsabile/Referente per il contratto	

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

Informazioni integrative rispetto a quelle indicate nella prima parte del documento	
Descrizione dei lavori/servizi/forniture	
Attrezzature e materiali utilizzati	
Misure integrative per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze	
Note	

Luogo e data

_____)
(Il Datore di Lavoro della ditta aggiudicataria -

Per presa visione e accettazione

_____) *(RSPP ditta aggiudicataria -* _____) *(RLS ditta aggiudicataria -*